

TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AGLI IMPIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO RECUPERO IN FILIERA E SMALTIMENTO RESIDUALE

ATO D2 DELLA REGIONE SARDEGNA



PREVISIONALE ANNO 2014

INDICE

1 - PREMESSA.....	2
2 - SEZIONE SMALTIMENTO SCARTI DI LAVORAZIONE DELL'IMPIANTISTICA CONSORTILE - DISCARICA	7
3 - Impianto TMB per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovralli nonche' organico stabilizzato da inviare a smaltimento.....	9
4 - Impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica	9
5 - Impianto energetico - fotovoltaico discarica.....	9
6 - Impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani e produzione compost di qualità.....	11
7 - RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO E IL CAPITALE INVESTITO.....	13
7.1 - VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	17
8 - CAPITALE INVESTITO.....	26
9 - RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA	27
10 - RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA' - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004	29
11 - ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU.....	29
ALLEGATO A.....	0

AC



AL

1 - PREMESSA

Il CIPNES Gallura ha svolto il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'interno del bacino di raccolta dei rifiuti D2 subambito 2 della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza all'autorizzazione integrata ambientale all'esercizio di suddette attività di cui alla determinazione Determinazione n. 420/2011 del Dirigente della Provincia Olbia – Tempio.



Tenuto conto della notevole estensione del succitato bacino di raccolta dei rifiuti il CIPNES Gallura svolge anche il servizio di trasbordo e trasporto degli RSU di alcuni dei comuni più lontani rispetto alla piattaforma di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani a mezzo di piazzole e stazioni intermedie. Tale operazione consente ai comuni una minor movimentazione di automezzi verso l'impianto consortile per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e contribuisce ad un abbattimento del traffico veicolare con speciale riguardo al periodo estivo.

Il 2014 sarà caratterizzato da una notevole diminuzione della produzione di rifiuti indifferenziati pari a circa un 15%. Detta diminuzione è stata però compensata dal trattamento della frazione differenziata che nel caso della frazione umida è aumentata addirittura di oltre 2 volte rispetto all'anno precedente ossia pari a 12300 tonnellate.

Inoltre a partire dal mese di luglio 2013 grazie all'entrata del CIPNES nel circuito del CONAI si sono trattate le frazioni relative a carta e cartone, vetro, legno, plastica per una quantità complessiva pari a circa 5000 tonnellate.

Al 31 Dicembre 2013 le quantità complessive di rifiuti che verosimilmente sono state conferite dai comuni appartenenti al sub – ambito 2 della provincia di Olbia Tempio per le successive operazioni di trattamento, smaltimento e recupero, si sono attestate attorno alle 84.500 tonnellate. Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziate le quantità conferite per tipologia di rifiuto raffrontate rispetto il 2012:

	2012	2013	%
sezione A - totale in entrata	77.006.380	57.446.960	-25,40%
Sezione C - totale in entrata	34.022.680	22.211.640	-34,72%
sezione A - pulizia strade	3.432.570	2.435.070	-29,06%
sezione B	68.773.930	60.473.160	-12,07%
sezione C - fanghi	4.702.100	3.073.670	-34,63%
Sezione D	4.519.370	12.267.400	171,44%
sezione E	833.000	4.803.910	476,70%
sezione G	2.495.220	1.455.430	-41,67%
totale	84.756.190,00	84.508.640,00	-0,29%

Dove:



Sezione A: Discarica per rifiuti non pericolosi
Sezione B: Impianto di selezione/triturazione
Sezione C: Impianto di biostabilizzazione
Sezione D: Impianto di compostaggio di qualità
Sezione E: Piattaforma di valorizzazione dei rifiuti differenziati, suddivisa in: sezione E1 (rifiuti di carta), sezione E2 (rifiuti di vetro), sezione E3 (rifiuti di ferro), sezione E4 (rifiuti di plastica), sezione E1 (rifiuti di legno).
Sezione G: Piattaforma di valorizzazione dei rifiuti differenziati - ingombranti

In merito alle quantità di rifiuti che incideranno presso la struttura impiantistica consortile per l'anno 2014 si è tenuto conto del fatto che il comune di Olbia a partire da marzo inizierà il porta a porta e da quanto riportato in contratto stipulato tra comune e la società addetta alla raccolta e trasporto degli RSU si stima una diminuzione dei rifiuti indifferenziati intorno ad un 6% a vantaggio evidentemente della frazione differenziata.

Inoltre si stima una ulteriore diminuzione dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati anche negli altri comuni del subambito D2 pari a circa il 2%.

Per quanto sopra si avrà:

	2013	2014	%
sezione A - totale in entrata	57.446.960	-	-100,00%
Sezione C - totale in entrata	22.211.640	-	-100,00%
sezione A - pulizia strade	2.435.070	2.313.317	-5,00%
sezione B	60.473.160	57.463.697	-4,98%
sezione C - fanghi	3.073.670	2.919.987	-5,00%
Sezione D	12.267.400	12.500.000	1,90%
sezione E	4.803.910	5.500.000	14,49%
sezione G	1.455.430	2.000.000	37,42%
totale	84.508.640,00	82.696.999,80	-2,14%

Nella sostanza le due sezioni che hanno compensato i cali della frazione indifferenziata sono quelle relative alla FORSU ed alla carta e cartone.

Relativamente alla frazione della plastica e del vetro è in corso la realizzazione di un piccolo impianto di trattamento per la pulizia delle stesse e ciò al fine di poter accedere agli incentivi del CONAI senza penali aggiuntive. Il costo stimato per la realizzazione di detta impiantistica risulta essere pari a circa € 300.000,00.

In merito alla frazione legno lo scrivente ufficio sta valutando insieme al consorzio RILEGNO la possibilità che i costi di trasporto dall'impianto di trattamento consortile alle fabbriche di pannelli in legno siano a totale carico



di RILEGNO. All'attualità infatti detti costi sono ancora a totale carico degli impianti di riciclo che però non voglio accollarsi i costi del trasporto marittimo e ciò tenuto conto del basso valore commerciale del prodotto in parola.

Per quanto sopra il consorzio sta affrontando una fase di completa ristrutturazione dell'intero processo di trattamento dei rifiuti dovuta al venir meno della produzione di rifiuti indifferenziati e ciò in conformità alle direttive comunitarie ed al forte aumento del costo delle materie prime che hanno e stanno portando ad uno stravolgimento di tutto il sistema di produzione che non poteva più essere incentrato sulla discarica ma doveva e deve adattarsi repentinamente ai mutamenti normativi ma anche e soprattutto del mercato.

E' in quest'ottica che il CIPNES deve orientarsi ad investire sia nel capitale umano ma anche in quello delle macchine e ciò al fine di rimodernare gli impianti obsoleti modificando l'organizzazione produttiva. Tale ammodernamento tecnologico ed umano dovrà comprendere anche e soprattutto una completa innovazione nell'organizzazione produttiva portando così ad assolvere condizioni operative in grado di rispondere in modo efficace alla possibilità di produrre beni differenziati con vantaggi di scala, in un contesto di espansione dei volumi di produzione. Ciò potrà accadere qualora la gestione dei rifiuti avverrà in un "sistema di produzione", composto da fasi e flussi da **gestire non più per linee separate come avvenuto negli anni scorsi ma come insieme integrato**. A tal proposito la Provincia di Olbia Tempio con Determinazione n. 430/13 ha previsto lo smaltimento di notevoli quantità di percolato prodotto dalla discarica consortile in esercizio presso l'impianto di depurazione consortile e ciò potrà essere possibile esclusivamente tenendo conto di quanto sopra riportato.

Tutto ciò dovrà essere realizzato e reso esecutivo con la dovuta urgenza e ciò anche in considerazione del fatto che alcuni comuni dell'ambito 2 provinciale dal 2014 inizieranno e/o metteranno a regime la raccolta differenziata con il metodo del porta a porta. Tra questi si evidenzia il comune di Olbia che con oltre il 35% degli interi conferimenti incidenti la piattaforma di trattamento consortile in parola provocherà una ulteriore diminuzione dei conferimenti di rifiuti trattati in discarica stimati in circa 2.000 ÷ 3.000 ton solo per il 2014 quantità comunque destinata a diminuire ancora nel corso degli anni.

A questo punto si deve evidenziare un fattore di criticità assai elevato nella operatività gestionale ed autorizzativa dell'intero sistema impiantistico consortile. Infatti la considerevole diminuzione dei rifiuti indifferenziati nel sub-ambito in parola produrrà un notevole aumento dei volumi di rifiuti provenienti dalla differenziata tra cui anche l'organico. La sezione di trattamento attualmente presente destinata al trattamento della FORSU già all'attualità non è in grado di soddisfare i conferimenti incidenti durante il periodo estivo e



primaverile. Pertanto risulta necessario potenziare l'attuale impianto di trattamento ed eventualmente modificare anche la tecnologia di trattamento. A tal proposito è attualmente in corso uno studio di fattibilità di un impianto anaerobico per la termovalorizzazione del biogas prodotto. In detto studio è previsto la realizzazione di una linea di trattamento anche dei rifiuti liquidi. Parte di detti rifiuti liquidi, qualora ne abbiano le caratteristiche necessarie, potranno essere utilizzate quale materia organica necessaria per la produzione di biogas.

Lo spostamento presso l'area di trattamento dei RSU consortile del processo di lavorazione dei rifiuti liquidi potrà godere di una notevole quantità di energia elettrica a bassissimo costo in quanto potrà usufruire del così detto "ritiro dedicato" dell'impianto energetico fotovoltaico da poco entrato in esercizio la cui energia non viene completamente utilizzata presso l'impiantistica consortile ma immessa direttamente in rete. Tutto ciò potrà consentire una diminuzione dei costi di produzione per il trattamento del percolato di discarica.

Altro impianto di produzione energetica già esistente è il termovalorizzazione del biogas da discarica, attivato nell'Ottobre del 2006, che si stima produrrà per il 2014 energia elettrica per un quantitativo complessivo pari a circa 5000 MWh.

L'operazione di estrazione del biogas dal corpo discarica, e il suo conseguente trattamento, è parte dell'attività di chiusura e post-chiusura del modulo stesso di discarica, così come previsto dalla normativa vigente.

Constatata inoltre la complessità gestionale operativa impiantistica raggiunta a seguito anche dell'attivazione della linea di selezione per il trattamento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata si prevede di inserire nell'organico un giovane ingegnere che potrà essere utilizzato anche per la progettazione di ulteriori impianti di trattamento dei rifiuti.

Di seguito verranno trattati i servizi erogati dal Settore Igiene Ambientale. Nella lettura della presente relazione, occorre tenere sempre presente che l'intera attività del settore, dalla raccolta, al trasporto, allo smaltimento finale dei rifiuti, è sempre caratterizzata da una apprezzabile componente stagionale, che incide sia sull'organizzazione relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spiritu Santu – Olbia, sia sul sistema di logistica relativamente al trasbordo e trasporto dei rifiuti dalle stazioni (in località Surrau ad Arzachena, ed in località Spadinu a S. Teodoro) e dalle piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi e Buddusò), che al fine dell'ottimizzazione dell'erogazione del servizio, cambiano assetto organizzativo durante l'arco dell'anno.



Il maggior dispendio di energie (risorse umane e materiali) si ha solitamente da Maggio fino alla fine di Settembre.

2 - SEZIONE SMALTIMENTO SCARTI DI LAVORAZIONE DELL'IMPIANTISTICA CONSORTILE - DISCARICA

Tenuto conto che all'attualità la discarica consortile risulta oramai prossima all'esaurimento il CIPNES ha recentemente inoltrato nuova istanza di ampliamento per una volumetria di ulteriori 160.000 mc.

Detto ampliamento in fase di autorizzazione è ubicato sul lato sud-ovest dell'attuale corpo discarica.

A partire dal 2012 il consorzio ha provveduto ad eseguire la bonifica ambientale di parte del lato nord del corpo discarica. Durante il corso del 2013 il CIPNES ha continuato con le fasi di bonifica della parte EST della discarica area in cui però si è potuto realizzare esclusivamente la copertura provvisoria e ciò al fine di stabilizzare i cedimenti assoluti e differenziali dell'area in parola. Solamente dopo tale stabilizzazione potrà essere consentito di eseguire la fase di copertura definitiva che si prevede possa avvenire nella seconda metà del 2014.

Tali spese sono state coperte da una quota della tariffa per lo smaltimento dei RSU/RSA che ogni anno viene accantonata per le attività di ripristino ambientale.

Pertanto la presente relazione tiene conto della volumetria – 160.000 mc - del nuovo ampliamento che a breve verrà autorizzato da parte degli enti competenti.

In merito alla autonomia del corpo discarica avremo, considerando un grado di compattazione pari ad 1.1 ton/mc, e tenuto conto che nel corpo discarica verranno conferiti esclusivamente i rifiuti indifferenziati nonché gli scarti delle varie fasi di raffinazione dell'impianto di compostaggio di qualità nonché della piattaforma di valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata stimabili rispettivamente nel 8% e 5%:



anno	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019	2.020	Totale	perda in % di processo biostabilizzazione - sola parte umida 45%	percentuale scarti derivanti dalla raffinazione della raccolta differenziata dei rifiuti	Tonnellate conferite in discarica
rifiuti indifferenziati	67.500	63.000	56.700	51.030	45.927	41.334	37.201	37.201	399.893 ton	22%		311.917
composti di qualità rifiuti conferiti c/o la piattaforma della differenziata	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	96.000 ton		8,00%	7.680
	5.000	8.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	73.000 ton		5,00%	3.650
Totale	84.500	83.000	78.700	73.030	67.927	63.334	59.201	59.201	568.893 ton			323.247 ton
grado di compattazione finale												1,15 ton/mc
volumetria stimata complessiva												281.084 mc
Volumetria residua attuale	70.000 mc											
Volumetria residua 2013	45.000 mc											
Volumetria richiesta in ampliamento	164.000 mc											
somma	279.000 mc											

Il grado di compattazione pari ad 1,1 ton/mc deriva da una valutazione in campo che si è potuto ricavare in anni di verifiche in situ mediante rilievi topografici che hanno evidenziato come le perdite di processo della biostabilizzazione della frazione organica che determina la produzione di biogas, l'estrazione continua di percolato nonché il peso dei rifiuti stessi producano ad una riduzione volumetrica. Si evidenzia infatti che un rifiuto appena abbancato (poche settimane) abbia un grado di compattazione alquanto scarso intorno ad un $0,75 \div 0,85$ ton/mc. Detto valore è destinato nel tempo ad aumentare arrivando dopo circa un anno ai valori anzispesificati. Valori maggiori ad 1,1 ton/mc e fino ad 1,4 ton/mc si sono riscontrati dopo 3 ÷ 4 anni dall'interramento del rifiuto. Le suddette stime sono state aggiornate rispetto a quelle indicate nella pianificazione finanziaria precedente, per tenere conto degli effetti conseguenti all'estrazione di percolato ed all'estrazione del biogas che hanno consentito un maggior grado di compattazione delle corpo discarica esistente rispetto a quello precedentemente stimato, con il conseguente aumento delle volumetrie residue.

I valori suindicati relativi alla FORSU non tengono conto dei possibili valori incrementativi nel caso verrà autorizzata la nuova impiantistica di trattamento di cui al paragrafo relativo.

Devesi evidenziare che a seguito dell'aggiornamento della autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di depurazione consortile da parte della Provincia di Olbia – Tempio è stato possibile incrementare notevolmente l'estrazione del percolato prodotto dal corpo discarica e ciò ha consentito di avere una maggiore capacità estrattiva di biogas incrementando così quei fenomeni di diminuzione volumetrica del corpo discarica che negli ultimi mesi si è riscontrato dando così ulteriore volumetria residua.

Pertanto, tenuto conto dell'imminente emissione dell'atto autorizzativo dell'ampliamento della discarica, si può ragionevolmente ipotizzare la chiusura della discarica entro il 2020, ossia 6,90 anni, equivalente ad un conferimento complessivo c/o l'impianto consortile di trattamento e smaltimento dei RRSSUU di Spiritu Santu pari a circa 569 mila tonnellate di rifiuti tra frazione differenziata e no.



3 - IMPIANTO TMB PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E PRODUZIONE DI SCARTI E SOVVALLI NONCHE' ORGANICO STABILIZZATO DA INVIARE A SMALTIMENTO

L'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovvalli e organico stabilizzato ha consentito il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani conferiti, prima del loro avvio in discarica. L'impianto, nella sua potenzialità massima, è in grado di trattare fino a 50÷60 t/h di rifiuti solidi urbani. L'operatività puramente tecnica dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani può essere di seguito sintetizzata:

- frazione organica stabilizzata;
- scarti e sovvalli.

Ad oggi risulta che, a partire dal 01.01.2013, non sarà più possibile smaltire in discarica il secco residuo con PCI (potere calorifero inferiore) superiore a 13.000 kJ/kg; tale rifiuto, quando prodotto, dovrà essere obbligatoriamente smaltito presso strutture di termodistruzione e/o termovalorizzazione.

A parere dello scrivente quest'ultima ipotesi appare non verosimile in quanto già all'attualità tali valori non vengono raggiunti e considerando che nel tempo vi sarà sempre più una raccolta differenziata più spinta tutto ciò porterà ad un ulteriore impoverimento del potere calorifico del rifiuto in ingresso alla discarica in quanto verranno sempre più a mancare materiali quali carta e plastica nel rifiuto stesso.

4 - IMPIANTO PER LA TERMOVALORIZZAZIONE DEL BIOGAS DA DISCARICA

Alla fine del 2006 è stato avviato l'impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica, costituito da un insieme di pozzi per l'estrazione forzata del biogas ed una centrale di lavorazione e trasformazione dello stesso in energia elettrica. La potenzialità massima di detto impianto è pari a 836 kWp. L'impianto in parola è stato completamente acquisito da questo Consorzio nel marzo del 2009.

I ricavi per il 2014 derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta attraverso l'estrazione del biogas da discarica e ceduta al gestore della rete sono stimati in circa 740.000,00 euro. Detto importo tiene conto di valori di stima dei certificati verdi precauzionalmente veduti al ribasso.

5 - IMPIANTO ENERGETICO - FOTOVOLTAICO DISCARICA



Come già sopra sommariamente accennato la gestione post mortem della discarica necessita di notevoli quantità di energia elettrica per far funzionare sia le apparecchiature di monitoraggio ma soprattutto dei rilanci interni – assai energivori - del percolato verso le vasche e pozzi di stoccaggio nonché di tutti i servizi ausiliari connessi alle attività in parola.

Pertanto il CIPNES al fine di contenere la spesa energetica destinata a tale tipologia di attività ha predisposto un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica. Detto impianto della potenza complessiva di picco pari a 985 Kwp è stato connesso alla rete elettrica nazionale a fine anno 2012 e pertanto per tutto 2013 ha contribuito notevolmente a diminuire i costi energetici delle attività di chiusura e post chiusura della discarica consortile ex art. 13 del D.lgs. 36/03.

XZ



Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned below the official stamp.

6 - IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E PRODUZIONE COMPOST DI QUALITÀ

Nel 2012 è entrato in funzione l'impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani, realizzato con lo scopo di produrre compost di qualità.

La capacità massima autorizzata di trattamento della frazione umida differenziata a regime è di 12.500 t/anno in ingresso; a fine processo si ottengono circa 4.000 ÷ 4.500 t/a di compost di qualità.

In realtà la succitata capacità massima di trattamento non può essere raggiunta in quanto la potenzialità massima di trattamento impiantistica settimanale, così come progettata, risulta essere pari a 250 tonnellate. Tenuto conto che tali quantità di rifiuti incidenti l'impiantistica consortile, subambito D2, vengono raggiunte esclusivamente durante il periodo estivo la capacità complessiva annuale può essere stimata al massimo in circa 7.000 ÷ 8.000 tonnellate.

L'adempimento agli obblighi e l'attuazione delle indicazioni riportate nelle normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti avrà nel prossimo futuro i seguenti possibili effetti sul sistema di gestione dei rifiuti:

- aumento dei quantitativi di rifiuto proveniente da raccolta differenziata;
- specializzazione dei trattamenti dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vedi impianti per la produzione di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani)
- diminuzione delle frazioni di rifiuto da inviare in discarica e verosimile conseguente aumento dei costi di smaltimento degli stessi, in quanto occorrerà far fronte ai costi di gestione pressoché costanti di un impianto di discarica.

E' però da evidenziare che durante il corso del 2013 lo scrivente ufficio grazie ad un nuovo e più efficiente flusso di processo che non ha apportato alcuna modifica all'impiantistica di trattamento ha ottenuto da parte della Provincia di Olbia Tempio una deroga provvisoria che ha portato ad avere una capacità di trattamento settimanale pari a 417 tonnellate.

Questa aumentata capacità operativa di trattamento ha consentito anche al bacino di raccolta dei rifiuti D2 subambito 1 (Tempio) di poter conferire presso la struttura consortile a partire dal mese di agosto 2013 circa



220 ÷ 250 tonnellate a settimana di rifiuti organici differenziati in più rispetto alle quantità normalmente incidenti l'impianto di trattamento in parola.

Ciò ha consentito di poter trattare quest'anno poco oltre le 12.000 tonnellate ossia circa il 35% in più rispetto a quanto inizialmente stimato nel piano finanziario del 2013 ed il 300% in più rispetto l'anno 2012.

E' inoltre da evidenziare che a partire dal 2014 la città di Olbia inizierà ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti con la metodologia del porta a porta e ciò aumenterà di oltre il 3.000 tonnellate il conferimento dei rifiuti organici. Stima però destinata ad aumentare negli anni a venire.

Per quanto sopra ed al fine di assolvere alle mutate esigenze del territorio è allo studio un progetto di riconversione e potenziamento dell'impianto consortile di trattamento in parola passando ad un processo di lavorazione anaerobico con produzione di biogas. Questa tecnologia consentirà di abbattere completamente i costi energetici di lavorazione e ciò in quanto non sarà più necessario insufflare aria all'interno dei rifiuti al fine di stabilizzarli aerobicamente. La nuova tecnologia impiantistica consentirà di sfruttare energeticamente il biogas prodotto dalla fermentazione della frazione organica producendo sia energia elettrica e sia calore.

Il calore verrà sfruttato verrà utilizzato sia per aumentare le performance di produzione del biogas e sia per i processi del nuovo impianto di trattamento dei rifiuti liquidi che sorgerà a breve in adiacenza all'area consortile di trattamento dei rifiuti.

Detta tecnologia impiantistica sarà completamente priva di qualsiasi emissione odorigena in quanto insita nel processo di funzionamento la completa depressurizzazione dei reattori biologici da cui verrà estratto il biogas.

Lo stesso impianto avrà una sezione dedicata alla raffinazione del biogas trasformandolo in biometano puro al 95 ÷ 97% che consentirà svariati usi dalla autotrazione per veicoli predisposti alla messa in rete ai fini energetici sia delle abitazioni civili che industriali.



7 - RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO E IL CAPITALE INVESTITO

Metodologia di costruzione della tariffa di trattamento/smaltimento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

La tariffa, per unità di peso di rifiuto conferito, è calcolata sulla base del Piano Economico-Finanziario formulato dall'Ente, individuato come centro di costo autonomo.

L'opera a cui si riferisce la tariffa comprende, in quanto trattasi di piattaforma di trattamento complessa, tutte le sezioni impiantistiche, con la discarica di servizio, direttamente rientranti nelle competenze dell'Ente titolare e gestita unitariamente.

Formano parte integrante del documento tariffario:

- la tabella delle voci componenti la tariffa;
- la presente relazione.

La tariffa è stata redatta secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della tariffa sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia di contabilità, e le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

Tenuto conto dell'atto di indirizzo della RAS del 13/04/2004 (delibera n. 17/7), relativamente alla gestione economico finanziaria di piattaforme di trattamento a tecnologia complessa, ovvero in presenza di linee di trattamento differenti per i vari flussi in entrate di rifiuti (ad esempio frazione umida e frazione indifferenziata), e tenuto conto che il CIPNES opera con piattaforma di trattamento a tecnologia complessa, si è proceduto, mediante semplice riclassificazione per tipologia di trattamento omogenea delle voci di conto economico, ad individuare le tariffe distinte per frazione umida e frazione indifferenziata mediante la redazione di un documento di analisi specifico relativamente alla frazione indifferenziata e alla frazione umida. Tale riclassificazione dell'analisi contabile non determina nessuna variazione di risultato economico finanziario, in quanto la sommatoria delle distinte tariffe per frazioni tipologiche corrisponde esattamente al risultato numerico di tariffa unitaria complessiva dell'intero servizio di trasporto trattamento e smaltimento degli RSU.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione della tabella delle voci componenti la tariffa.



1.1 I costi sono imputati per competenza

1.23 Le spese generali di funzionamento non eccedono il 15% del costo diretto di produzione del servizio così come identificato al punto 1.1 della tabella delle voci componenti la tariffa

1.4 Viene imputata la quota di ammortamento di produzione eccedente la quota di finanziamento a fondo perduto.

La quota di ammortamento è calcolata:

- per gli impianti, sulla vita utile dell'opera, disaggregando le opere civili (vita media 40 anni) e le opere elettromeccaniche (vita media 20 anni);
- per le discariche la quota di ammortamento è rapportata al tempo previsto di coltivazione;
- per gli automezzi e altri beni secondo in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

1.5 Quota di accantonamento

Si intende la quota annuale di accantonamento finalizzata:

- per gli impianti, e per le discariche durante la fase di esercizio, a costituire un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative (adeguamenti di presidi ambientali,...); l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione dell'opera;
- per le sole discariche, a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03; l'entità della quota deriva dal computo analitico dei costi presentati nel piano di adeguamento.

2.2 Quota di spettanza del Comune nel cui territorio è ubicata l'opera

La quota, a titolo di contributo ambientale, è individuata in modo forfetario per le stazioni di conferimento e commisurata alla somma dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura, secondo un'aliquota del 5%, per il Comune sede dell'opera.

2.3 Tributo per lo smaltimento in discarica (ecotassa)



Tributo dovuto ai sensi dell'art.3 della L. 28.12.95 n° 549. Tale tributo, pur essendo una mera posta di giro, in quanto le somme incassate vengono direttamente versate alla Regione Sardegna, viene evidenziato tra le voci componenti la tariffa. Si fa comunque presente che per effetto delle quantità trattate, sulle quali si applica l'ecotassa ridotta al 20% rispetto al rifiuto non trattato, l'importo addebitato ai conferenti in discarica viene calcolato in misura fissa ridotta al 20% del totale. Eventuali minori importi incassati verranno riaddebitati nella tariffa dell'esercizio successivo.

2.4 Quota di penalizzazione/premialità

Si riferisce alle penalizzazioni/premialità da applicare ai conferenti in conseguenza di direttive e/o atti di indirizzo emanati dall'Autorità competente. Gli introiti dovuti alla voce faranno parte di un fondo a destinazione specifica, le cui modalità di utilizzo saranno specificate dalle direttive e/o atti di indirizzo di riferimento.

Le penalità addebitate e le premialità accreditate vengono elencate in un prospetto separato a quello relativo alla tariffa.

2.5 Utile di impresa

Non viene calcolato in tariffa in quanto non esiste affidamento a terzi della gestione.

2.6 Costi per altre prescrizioni

Prevede eventuali altri costi connessi a nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti e altre varie di minore importo.

3. Rientrano tra i ricavi le seguenti voci.

- trattamento e smaltimento di rifiuti;
- contributi diversi

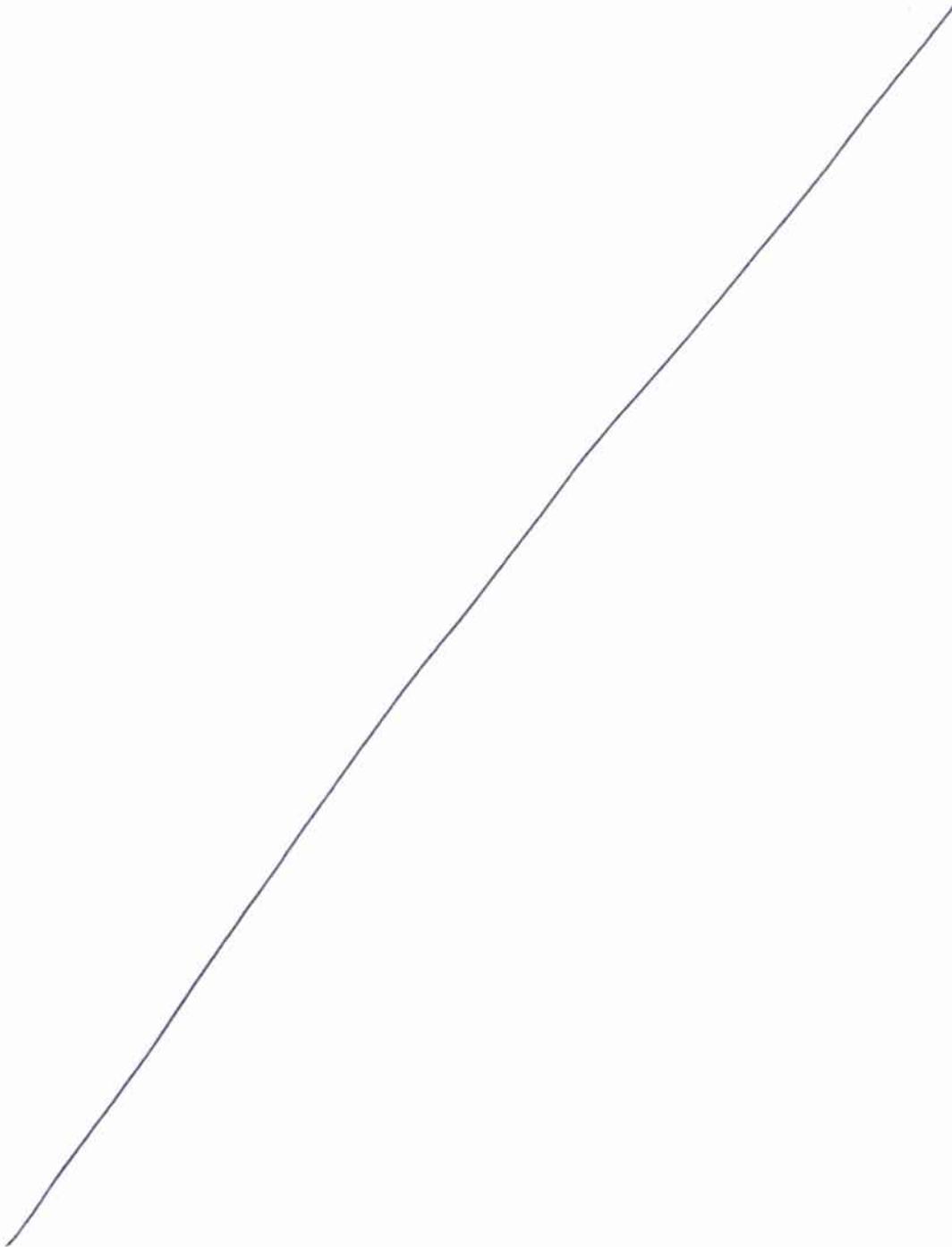
Il risultato finanziario derivante dalla gestione dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica e degli accantonamenti a titolo di ricostituzione impianti, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non sono da considerare come proventi finanziari della gestione della discarica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari derivanti dalla gestione degli incassi e dei pagamenti della gestione ordinaria, si ritiene che tali voci, di pressoché impossibile determinazione in quanto confluenti nella gestione complessiva dell'ente, possano ritenersi compensate a vicenda.



Tra i ricavi sono considerati i trattamenti/smaltimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni appartenenti ad Ambiti Territoriali diversi da quello di localizzazione dell'impianto/discarica; la tariffa applicata per tali conferimenti è maggiorata del 30% rispetto a quella dei comuni appartenenti all'ATO D2.

La tariffa viene calcolata rapportando i costi totali all'unità di peso del rifiuto conferito.



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

7.1 - VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

La tabella seguente, compilata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004 sintetizza il dato previsionale per l'esercizio 2014 rispetto al dato preconsuntivo al 31/12/2013 e le rispettive variazioni intervenute.

ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2014					
BUDGET 2013		VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2014	PRE CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA PRE CONS, 2013 - BUDGET 2014
	1,0	COSTI INDUSTRIALI			
	1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
	1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
368.000,00		CARBURANTI E LUBRIFICANTI	263.000,00	369.331,22	(106.331,22)
40.000,00		MATERIALI VARI DIVERSI	60.000,00	28.765,01	31.234,99
	1,12	COSTI PER SERVIZI			
1.400.000,00		SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1.229.999,86	1.179.769,84	50.230,01
25.000,00		DISINFESTAZIONE	20.000,00	31.680,38	(11.680,38)
106.500,00		ANALISI	240.000,00	226.636,20	13.363,80
50.000,00		MATERIALI COPERTURA DISCARICA	0,00	128,35	(128,35)
0,00		VIGILANZA	0,00		0,00
85.000,00		ASSICURAZIONI VEICOLI	107.000,00	68.801,81	38.198,19
5.000,00		SPEDIZIONI E TRASPORTI	30.000,00	6.770,68	23.229,32
65.000,00		CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	100.000,00	114.047,83	(14.047,83)
7.000,00		ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00	7.610,28	(610,28)
2.000,00		ENEL SURRAU UT 990771502	2.000,00	1.391,29	608,71
1.000,00		ENEL SPADINU UT 981874188	1.000,00	1.674,19	(674,19)
25.000,00		GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00	10.000,00	15.000,00
345.000,00		ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	360.000,00	341.515,30	18.484,70
0,00		SERVIZIO DI PULIZIA	0,00		0,00
5.000,00		ALTRI COSTI PER SERVIZI	6.000,00	23.245,25	(17.245,25)
11.500,00		TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	15.000,00	12.893,74	2.106,26
20.000,00		TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	20.000,00	12.411,72	7.588,28
	1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
140.000,00		MANUTENZIONE IMPIANTI	115.000,00	76.690,51	38.309,49
1.000,00		MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.000,00	254,16	745,84
146.000,00		MANUTENZIONE AUTOMEZZI	116.000,00	75.226,06	40.773,94
165.000,00		MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	240.184,89	223.554,84	16.630,05
260.000,00		MATERIALI VARI PER IMPIANTI	310.000,00	308.041,79	1.958,21
0,00		MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00		0,00
	1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
1.888.777,71		RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.905.541,44	1.961.763,38	(56.221,94)
		ALTRO PERSONALE			0,00
438.603,35		CONTRIBUTI OBBLIGATORI	440.197,18	541.801,32	(101.604,14)
107.099,25		INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	107.273,92	143.309,46	(36.035,54)
10.000,00		CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	11.000,00	33.568,36	(22.568,36)
70.000,00		ASSICURAZIONI AL PERSONALE	41.000,00	40.059,00	941,00
40.000,00		ABBIGLIAMENTO	37.000,00	44.217,23	(7.217,23)
15.000,00		VISITE MEDICHE	13.000,00	14.679,33	(1.679,33)
5.000,00		VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	6.000,00	7.986,75	(1.986,75)
25.000,00		COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	15.000,00	19.605,37	(4.605,37)
5.872.480,32	1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	5.844.197,28	5.927.430,64	(83.233,35)



	1,2	COSTO DI STRUTTURA			
	1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
500,00		LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	78,55	421,45
6.000,00		CANCELLERIA E STAMPATI	6.500,00	8.180,56	(1.680,56)
	1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
1.000,00		FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.100,00	74,52	1.025,48
0,00		BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	500,00		500,00
500,00		POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	600,00	0,00	600,00
4.000,00		TELEFONICHE DEDUCIBILI	3.500,00	3.159,12	340,88
8.000,00		TELEFONICHE INDEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	10.000,00	5.894,33	4.105,67
7.500,00		ASSISTENZA SOFTWARE	7.000,00	2.864,00	4.136,00
98.500,00		CONSULENZE TECNICHE	0,00	81.834,93	(81.834,93)
	1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
750.000,00		CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	800.000,00	762.480,00	37.520,00
	1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
		AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
		AMM FABBRICATI			0,00
		AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
	1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
876.000,00	1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	829.700,00	864.666,01	(34.866,01)
0,15			14,20%	0,15	
	1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
0,00	1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
	1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
(501.680,91)		SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(501.680,91)	(501.680,91)	0,00
		AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
718.388,26		AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	748.135,34	617.010,34	131.125,00
216.707,35	1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	246.454,43	115.329,43	131.125,00
	1,51	QUOTA ACCANTONAMENTO			
404.037,08		ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	431.280,60	431.280,60	0,00
1.536.262,40		COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	1.157.000,00	1.272.700,00	(115.700,00)
1.940.299,48	1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.588.280,60	1.703.980,60	(115.700,00)
0,00	1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
0,00	1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
	2	ONERI AGGIUNTIVI			
46.000,00		ASSICURAZIONI DIVERSE	90.000,00	76.950,92	13.049,08
61.000,00	2,1	COSTI PER FIDEISSIONI	35.000,00	51.000,00	(16.000,00)
302.547,36	2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	293.600,00	293.600,00	0,00
418.614,67	2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95		289.609,59	(289.609,59)
	2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
	2,5	UTILE D'IMPRESA			
23.305,25	2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	744.785,37	150.341,00	594.444,37
84.000,00		IRAP	83.000,00	104.537,26	(21.537,26)
924.467,28	1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	1.246.385,37	966.038,77	280.346,60
	3,1	RICAVI			
	3,11	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
0,00	3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00	67.857,12	(67.857,12)
8.667.903,51		VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.142.000,00	7.392.455,53	749.544,47
468.780,51		VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	1.103.000,00	795.513,24	307.486,76
693.423,24		RICAVI trasporto	515.400,00	576.734,19	(61.334,19)
9.830.107,26	1,2	TOTALE RICAVI	9.760.400,00	8.832.660,08	927.839,92
(152,83)	1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(5.382,31)	744.785,37	(760.167,68)

Relativamente alle entrate si è tenuto conto delle quantità per l'anno 2014 stimate secondo le quantità indicate al paragrafo 1.

Si specifica come di seguito indicato che limitatamente ai rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata i costi sono relativi esclusivamente al trattamento e selezione manuale e non allo smaltimento.



Di seguito di riporta una tabella sintetica riportante le entrate in funzione delle quantità incidenti l'impianto IPPC di cui all'AIA 420/10 e smi:

TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2014			
TOTALE TARIFFA ANNUA PIENA	tariffa 2014 euro/ton	tonnellate	fatturato euro
Indifferenziata	119,00	63.000,00	7.497.000,00
* carta	30,00	1.500,00	45.000,00
* cartone	30,00	1.500,00	45.000,00
* Cartone da attività commerciali	30,00	500,00	15.000,00
* Vetro	30,00	500,00	15.000,00
* Plastica (da attività 15.01.02)	30,00	1.000,00	30.000,00
* Legno da ingombranti	90,00	500,00	45.000,00
Ingombranti	180,00	2.000,00	360.000,00
Altri rifiuti da privati diretti a discarica differenti da quanto sopra	180,00	500,00	90.000,00
totale indifferenziata		71.000,00	8.142.000,00
13 Fatturato trasporto	25,77	20.000,00	515.400,00
totale generale			8.657.400,00
3 Frazione Umida	89,00	12.000,00	1.068.000,00
4 Verde	70,00	500,00	35.000,00
totale umido			1.103.000,00
Tariffa applicata per l'attività di selezione e pretrattamento del rifiuto ai fini del riutilizzo			
* riutilizzo			

Relativamente ai punti asteriscati di cui sopra si deve far presente che le tariffe relative sono puramente indicative in quanto la tariffa dipende dal grado di frazione estranea presente nel rifiuto e pertanto si è pensata una tariffazione che tenga conto di questa fattispecie. A tal proposito si veda la tabella di dettaglio delle varie tariffe riportate in allegato A.

Ad ulteriore specifica dei costi relativi all'esercizio 2014, come da richiesta della Regione Sardegna Assessorato dell'Ambiente, con nota del 06/02/2013 prot. 3044, di seguito le previsioni per l'esercizio 2014 vengono distinte per filiera dei rifiuti a:

1. smaltimento c/o discarica previo trattamento TMB degli RSU/RSA;



ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2014					
INDIFFERENZIATA					
BUDGET 2013		VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2014	PRE CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA PRE CONS.2013 - BUDGET 2014
	1,0	COSTI INDUSTRIALI			
	1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
	1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
368.000,00		CARBURANTI E LUBRIFICANTI	233.000,00	317.624,85	(84.624,85)
40.000,00		MATERIALI VARI DIVERSI	30.000,00	24.737,91	5.262,09
	1,12	COSTI PER SERVIZI			
1.400.000,00		SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1.029.999,86	1.014.602,07	15.397,79
25.000,00		DISINFESTAZIONE	15.000,00	27.245,13	(12.245,13)
106.500,00		ANALISI	180.000,00	194.907,13	(14.907,13)
50.000,00		MATERIALI COPERTURA DISCARICA	0,00	110,38	(110,38)
0,00		VIGILANZA	0,00		0,00
85.000,00		ASSICURAZIONI VEICOLI	87.000,00	59.169,56	27.830,44
5.000,00		SPEDIZIONI E TRASPORTI	20.000,00	5.822,78	14.177,22
65.000,00		CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	75.000,00	98.081,13	(23.081,13)
7.000,00		ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7.000,00	6.544,84	455,16
2.000,00		ENEL SURRAU UT 990771502	2.000,00	1.196,51	803,49
1.000,00		ENEL SPADINU UT 981874188	1.000,00	1.439,80	(439,80)
25.000,00		GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25.000,00	8.600,00	16.400,00
345.000,00		ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	270.000,00	293.703,16	(23.703,16)
0,00		SERVIZIO DI PULIZIA	0,00		0,00
5.000,00		ALTRI COSTI PER SERVIZI	5.000,00	19.990,92	(14.990,92)
11.500,00		TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11.500,00	11.088,61	411,39
20.000,00		TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	20.000,00	10.674,08	9.325,92
	1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
140.000,00		MANUTENZIONE IMPIANTI	90.000,00	65.953,83	24.046,17
1.000,00		MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	1.000,00	218,58	781,42
146.000,00		MANUTENZIONE AUTOMEZZI	91.000,00	64.694,41	26.305,59
165.000,00		MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	200.184,89	192.257,16	7.927,73
260.000,00		MATERIALI VARI PER IMPIANTI	260.000,00	264.915,94	(4.915,94)
0,00		MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00	0,00	0,00
	1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
1.888.777,71		RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1.628.125,10	1.687.116,51	(58.991,40)
		ALTRO PERSONALE			0,00
438.603,35		CONTRIBUTI OBBLIGATORI	374.178,12	465.949,14	(91.771,01)
107.099,25		INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	91.357,16	123.246,13	(31.888,97)
10.000,00		CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	10.000,00	28.868,79	(18.868,79)
70.000,00		ASSICURAZIONI AL PERSONALE	35.000,00	34.450,74	549,26
40.000,00		ABBIGLIAMENTO	30.000,00	38.026,82	(8.026,82)
15.000,00		VISITE MEDICHE	10.000,00	12.624,22	(2.624,22)
5.000,00		VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	5.000,00	6.868,61	(1.868,61)
25.000,00		COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	10.000,00	16.860,62	(6.860,62)
5.872.480,32	1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	4.847.345,13	5.097.590,35	(250.245,22)



	1,2	COSTO DI STRUTTURA			
	1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
500,00		LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	67,55	432,45
6.000,00		CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	7.035,28	(1.035,28)
	1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
1.000,00		FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	64,09	935,91
0,00		BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	0,00	0,00	0,00
500,00		POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00	0,00	500,00
4.000,00		TELEFONICHE DEDUCIBILI	3.000,00	2.716,84	283,16
8.000,00		TELEFONICHE INEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	8.000,00	5.069,13	2.930,87
7.500,00		ASSISTENZA SOFTWARE	5.000,00	2.463,04	2.536,96
98.500,00		CONSULENZE TECNICHE	0,00	70.378,04	(70.378,04)
	1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
750.000,00		CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	700.000,00	655.732,80	44.267,20
	1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
		AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
		AMM FABBRICATI			0,00
		AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
	1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
876.000,00	1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	724.000,00	743.526,77	(19.526,77)
0,15			0,15		
	1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
0,00	1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
	1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
(501.680,91)		SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(417.328,45)	(431.445,58)	14.117,13
		AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
718.388,26		AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	686.613,46	530.628,89	155.984,57
216.707,35	1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	269.285,01	99.183,31	170.101,70
	1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO			
404.037,08		ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	431.280,60	431.280,60	0,00
1.536.262,40		COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	1.157.000,00	1.272.700,00	(115.700,00)
1.940.299,48	1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.588.280,60	1.703.980,60	(115.700,00)
0,00	1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
0,00	1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
	2	ONERI AGGIUNTIVI			
45.000,00		ASSICURAZIONI DIVERSE	80.000,00	66.177,79	13.822,21
51.000,00	2,1	COSTI PER FIDEIUSSIONI	30.000,00	43.860,00	(13.860,00)
302.547,36	2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	293.600,00	293.600,00	0,00
418.614,67	2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95		289.609,59	(289.609,59)
	2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
	2,5	UTILE D'IMPRESA			
23.305,25	2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	750.419,66	129.293,26	621.126,40
84.000,00		IRAP	71.000,00	89.902,04	(18.902,04)
924.467,28	1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	1.225.019,66	912.442,68	312.576,98
	3,1	RICAVI			
	3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
0,00	3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00	(82.142,88)	82.142,88
8.667.903,51		VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.142.000,00	7.392.455,53	749.544,47
468.780,51		VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***		0,00	0,00
693.423,24		RICAVI trasporto	515.400,00	495.991,41	19.408,59
9.830.107,26	1,2	TOTALE RICAVI	8.657.400,00	7.806.304,05	851.095,95
(152,83)	1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(3.469,59)	750.419,66	(753.889,25)

2. valorizzazione della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata (compost di qualità);



ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2014					
BUDGET 2013		VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2014	PRE CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA PRE CONS.2013 - BUDGET 2014
	1,0	COSTI INDUSTRIALI			
	1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
	1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
368.000,00		CARBURANTI E LUBRIFICANTI	30.000,00	51.706,37	21.706,37
40.000,00		MATERIALI VARI DIVERSI	30.000,00	4.027,10	(25.972,90)
	1,12	COSTI PER SERVIZI			
1.400.000,00		SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	200.000,00	165.167,78	(34.832,22)
25.000,00		DISINFESTAZIONE	5.000,00	4.435,25	(564,75)
106.500,00		ANALISI	60.000,00	31.729,07	(28.270,93)
50.000,00		MATERIALI COPERTURA DISCARICA	0,00	17,97	17,97
0,00		VIGILANZA	0,00	0,00	0,00
85.000,00		ASSICURAZIONI VEICOLI	20.000,00	9.632,25	(10.367,75)
5.000,00		SPEDIZIONI E TRASPORTI	10.000,00	947,90	(9.052,10)
65.000,00		CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	25.000,00	15.966,70	(9.033,30)
7.000,00		ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	0,00	1.065,44	1.065,44
2.000,00		ENEL SURRAU UT 990771502	0,00	194,78	194,78
1.000,00		ENEL SPADINU UT 981874188	0,00	234,39	234,39
25.000,00		GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	0,00	1.400,00	1.400,00
345.000,00		ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	90.000,00	47.812,14	(42.187,86)
0,00		SERVIZIO DI PULIZIA	0,00	0,00	0,00
5.000,00		ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.000,00	3.254,34	2.254,34
11.500,00		TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	3.500,00	1.805,12	(1.694,88)
20.000,00		TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	0,00	1.737,64	1.737,64
	1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
140.000,00		MANUTENZIONE IMPIANTI	25.000,00	10.736,67	(14.263,33)
1.000,00		MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO	0,00	35,58	35,58
146.000,00		MANUTENZIONE AUTOMEZZI	25.000,00	10.531,65	(14.468,35)
165.000,00		MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	40.000,00	31.297,68	(8.702,32)
260.000,00		MATERIALI VARI PER IMPIANTI	50.000,00	43.125,85	(6.874,15)
0,00		MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00	0,00	0,00
	1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
1.888.777,71		RETRIBUZIONI DIPENDENTI	277.416,34	274.646,87	(2.769,47)
		ALTRO PERSONALE			0,00
438.603,35		CONTRIBUTI OBBLIGATORI	66.019,06	75.852,18	9.833,13
107.099,25		INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	15.916,76	20.063,32	4.146,57
10.000,00		CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	1.000,00	4.699,57	3.699,57
70.000,00		ASSICURAZIONI AL PERSONALE	6.000,00	5.608,26	(391,74)
40.000,00		ABBIGLIAMENTO	7.000,00	6.190,41	(809,59)
15.000,00		VISITE MEDICHE	3.000,00	2.055,11	(944,89)
5.000,00		VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	1.000,00	1.118,15	118,15
25.000,00		COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	5.000,00	2.744,75	(2.255,25)
5.872.480,32	1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIO	996.862,16	829.840,29	(167.011,86)



[Handwritten signature in blue ink]

	1,2	COSTO DI STRUTTURA			
	1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
500,00		LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	0,00	11,00	11,00
6.000,00		CANCELLERIA E STAMPATI	500,00	1.145,28	645,28
	1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
1.000,00		FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	100,00	10,43	(89,57)
0,00		BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	500,00		(500,00)
500,00		POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	100,00	0,00	(100,00)
4.000,00		TELEFONICHE DEDUCIBILI	500,00	442,28	(57,72)
8.000,00		TELEFONICHE INEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	2.000,00	825,21	(1.174,79)
7.500,00		ASSISTENZA SOFTWARE	2.000,00	400,96	(1.599,04)
98.500,00		CONSULENZE TECNICHE	0,00	11.456,89	11.456,89
	1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
750.000,00		CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	100.000,00	106.747,20	6.747,20
	1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
		AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
		AMM FABBRICATI			0,00
		AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
	1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
876.000,00	1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	105.700,00	121.039,24	15.339,24
0,15			0,11	0,1459	
	1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
0,00	1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
	1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
(501.680,91)		SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(84.352,46)	(70.235,33)	14.117,13
		AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
718.388,26		AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	61.521,88	86.381,45	24.859,57
216.707,35	1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	(22.830,58)	16.146,12	38.976,70
	1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO			
404.037,08		ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	0,00	0,00	0,00
1.536.262,40		COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	0,00	0,00	0,00
1.940.299,48	1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	0,00	0,00	0,00
0,00	1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
0,00	1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
	2	ONERI AGGIUNTIVI			
45.000,00		ASSICURAZIONI DIVERSE	10.000,00	10.773,13	773,13
51.000,00	2,1	COSTI PER FIDEISSIONI	5.000,00	7.140,00	2.140,00
302.547,36	2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI		0,00	0,00
418.614,67	2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95		0,00	0,00
	2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
	2,5	UTILE D'IMPRESA			
23.305,25	2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC.)	(5.634,29)	21.047,74	26.682,03
84.000,00		IRAP	12.000,00	14.635,22	2.635,22
924.467,28	1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	21.366,71	53.696,08	32.230,38
	3,1	RICAVI			
	3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
0,00	3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	0,00	150.000,00	150.000,00
8.667.903,51		VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***		0,00	0,00
468.780,51		VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	1.103.000,00	795.513,24	(307.486,76)
693.423,24		RICAVI trasporto	0,00	80.742,79	80.742,79
9.830.107,26	1,2	TOTALE RICAVI	1.103.000,00	1.026.256,03	(76.743,97)
(152,83)	1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(1.912,72)	(5.634,29)	(3.721,57)

Di seguito sono commentate le principali variazioni tra il consuntivo e il dato previsionale dell'intero servizio Igiene Ambientale.



[Handwritten signature in blue ink]

1. Costo industriale

1.1 Costo diretto di produzione del servizio

Il Costo diretto di produzione del servizio è in diminuzione di circa 83 mila euro che sostanzialmente derivano da:

- minori costi per carburanti di circa 100 mila euro;
- altre varie per una somma algebrica di circa 20 mila euro;

1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento)

Il dato a consuntivo è sostanzialmente in linea con quello previsionale.

Per quanto riguarda il riaddebito delle spese generali sostenute dal Consorzio, che comprendono le spese dei centri di costo amministrazione finanza, contabilità e personale, degli organi di governo e della direzione generale, in quota parte al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, e imputato alla voce 1.23 delle voci di composizione della tariffa, si precisa che tenuto conto che l'atto di Indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Della Difesa Dell'Ambiente allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, nel quale sono evidenziati i criteri e le modalità di determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento, al paragrafo 1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) stabilisce che queste non possono eccedere il 15% del totale del costo diretto di produzione del servizio, il Consorzio prudentemente attribuisce la somma di 800 mila euro a titolo di riaddebito delle spese generali del Consorzio al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, determinandosi una incidenza dei costi di struttura in rapporto al costo diretto di produzione del servizio, di circa il 14%.

1.3 Costi di smaltimento scarti in uscita

Non sono stati previsti.

1.4 Quota di ammortamento di produzione

Gli ammortamenti sono in linea rispetto al dato previsionale.

1.5 Quota di accantonamento

Il fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche; gli accantonamenti a consuntivo sono stati effettuati sugli impianti che si prevede verranno sostituiti o rinnovati.



Il capitale a copertura dei costi da sostenere nel post-esercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree risulta in diminuzione rispetto al dato previsionale di circa 115 mila euro in quanto rispetto alle previsioni risultano conferite tonnellate di rifiuti in meno.

2. Oneri aggiuntivi

Risultano lievemente in aumento rispetto al dato di budget e sono pari a circa 966 mila euro.

3. Ricavi

I ricavi per smaltimento di rifiuti risultano in aumento di circa 930 mila euro per effetto di un calo delle quantità compensato dal necessario aumento di prezzo per unità conferita.

Il risultato complessivo della gestione per il 2014 determina una situazione in pareggio con i costi dell'esercizio; in caso di perdita, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendosi procedere a variazione della tariffa in corso di esercizio, viene imputata alla gestione dell'esercizio 2015.



8 - CAPITALE INVESTITO

Nella seguente tabella viene evidenziata l'entità degli impianti di durata pluriennale che compongono il capitale investito relativo all'impianto di trattamento e smaltimento dei RRSSUU. In particolare sono evidenziati i costi di acquisto, gli ammortamenti alla data del 31/12/13, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2014, il saldo delle singole poste al 31/12/14.

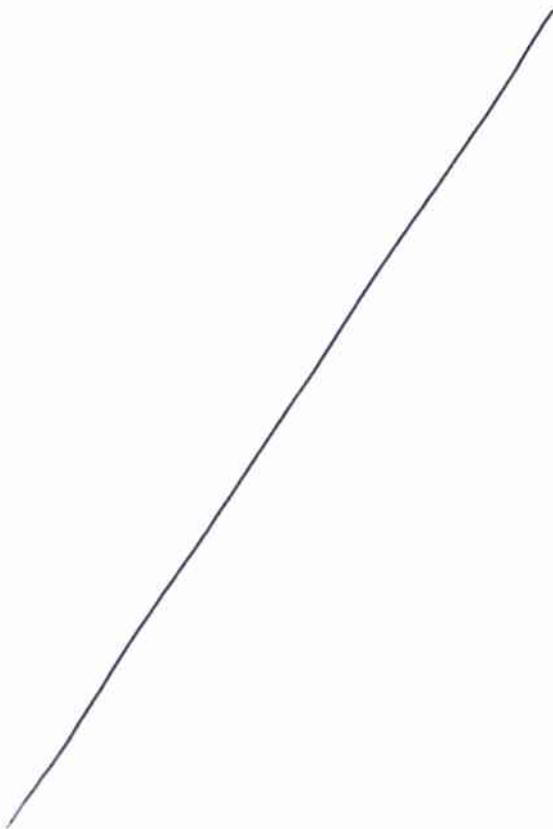
DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/13	AMMORTAME NTI	VALORI NETTI
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	15.693,59	15.333,59	120,00	240,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.693,59	15.333,59	120,00	240,00
COSTRUZIONI LEGGERE DISCARICA	36.423,12	15.394,87	3.425,50	17.602,75
AUTO DISCARICA	9.665,46	5.681,03	498,05	3.486,38
MACCHINE UFFICI DISCARICA	78.335,33	30.187,17	5.202,78	42.945,38
IMPIANTI UFFICI DISCARICA	191.076,93	179.298,81	4.004,23	7.773,89
ARREDI UFFICI DISCARICA	19.158,00	13.231,92	1.548,50	4.377,58
TOTALE	334.658,84	243.793,80	14.679,06	76.185,98
MEZZI DISCARICA	1.684.523,96	1.178.450,28	75.782,89	430.290,79
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	232.000,81	124.543,20	19.585,27	87.872,34
MACCHINARI DISCARICA	225.783,21	81.964,90	20.862,99	122.955,32
TOTALE	2.142.307,98	1.384.958,38	116.231,15	641.118,45
OPERE DISCARICA CONSORTILE 1° L	2.753.480,04	2.753.480,04	0,00	0,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 2° L	1.482.891,98	1.082.891,98	66.000,00	334.000,00
OPERE AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	270.350,59	70.854,30	8.110,52	191.385,77
OPERE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DISCARICA	95.265,18	95.265,18	0,00	0,00
OPERE CIVILI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.804.013,91	1.234.514,56	94.995,63	2.474.503,72
MACCHINARI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.204.699,61	1.798.515,11	160.234,99	1.245.949,51
OPERE AMPLIAMENTO DISCARICA 2004	1.449.220,81	1.449.220,81	0,00	0,00
TRITURATORE COMPOSTAGGIO	565.647,00	102.950,83	43.282,35	419.413,82
SECONDA LINEA TRATTAMENTO RIFIUTI	2.770.243,01	728.690,26	137.517,40	1.904.035,35
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	1.267.687,41	138.729,54	28.567,19	1.100.390,68
PIATTAFORMA STOCCAGGIO RSU	400.065,82	54.374,46	10.001,64	335.689,72
MACCHINARI IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	472.362,05	121.970,94	23.425,33	326.965,78
LAVORI MANUTENZIONE STRORDINARIA DISCARICA	394.941,17	10.977,64	6.873,53	377.090,00
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ 2012	1.307.400,32	18.485,55	38.096,55	1.250.818,22
TOTALE	20.238.268,90	9.660.921,20	617.105,13	9.960.242,57
TOTALE GENERALE	22.730.929,31	11.305.006,97	748.135,34	10.677.787,00

Per quanto riguarda invece le voci di credito e di debito residue al 31/12/14, relative principalmente a fornitori non pagati e a crediti non incassati a tale data, si ritiene non necessario procedere ad un loro commento, in quanto tali posizioni vengono ad annullarsi entro pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio.



9 - RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA

Nella Tabella seguente viene evidenziata la previsione del fondo alla data del 31.12.2014. in considerazione dell'aumento della volumetria residua disponibile l'accantonamento al "Fondo chiusura e post chiusura" è stato calcolato solamente sulle quantità di rifiuti indifferenziati sia nel 2013 che nel 2014 – escludendo quindi i rifiuti della piattaforma differenziata (carta/cartone plastica ecc) e l'umido.



FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA CONSUNTIVO AL 31/12/2014	
ACCANTONAMENTI	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.122.905,40
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.042.738,00
ACCANTONAMENTO ANNO 2012	847.561,90
ACCANTONAMENTO ANNO 2013 - STIMA	1.272.700,00
ACCANTONAMENTO ANNO 2014 - STIMA	1.157.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/14	12.777.167,06
UTILIZZI	IMPORTO
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(240.765,93)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(452.015,56)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(14.450,83)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(44.436,53)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/12	(2.756.915,18)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/13 - STIMA	(2.500.000,00)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/13 - FOTOVOLTAICO	(2.650.000,00)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/14 - STIMA	(2.950.000,00)
TOTALE SOMME SPESE AL 31/12/14	(12.088.831,67)
DISPONIBILITA' FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/14	688.335,39



10 - RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA' - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004

Le somme incassate alla data del 31/12/14 sono state accantonate in apposito conto a destinazione specifica. Il risultato finanziario derivante dalla gestione di tali fondi, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non viene considerato come provento finanziario della gestione della discarica.

11 - ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU

Nel seguente prospetto viene evidenziato il personale dipendente in carico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per servizio svolto, con la descrizione delle mansioni svolte.



A large, stylized handwritten signature in blue ink, located below the official stamp.

ALLEGATO A



PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE TARIFFE DI CONFERIMENTO E TRATTAMENTO RELATIVE AI RIFIUTI URBANI E SPECIALI IN INGRESSO ALLA PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEL CIPNES "GALLURA" - ANNO 2014

Il presente prospetto riporta le tariffe di trattamento/smaltimento e trattamento (preselezione, riduzione volumetrica, ecc.), per unità di peso di rifiuto conferito, relative ai rifiuti in ingresso alla Piattaforma per l'anno 2014

n. Rif.	Tipologia rifiuto (descrizione sintetica)	Sezioni impiantistiche di destinazione (nomenclatura da A.I.A.)	Operazione (Al. B e C alla parte IV del D.Lgs.152/06)	Tariffa 2014 [per ton conferita]	Note
1	Indifferenziata	A - B - C	D1; D8; D9	€ 119,00	(*)
2	Inerti	A	D1	€ 30,00	(*)
3	Frazione Umida	D	R3	€ 89,00	
4	Rifiuti lignocellulosici	D	R3	€ 70,00	
5	Carta/Cartone (Circuito Comieco/Circuito extra-comieco)	E1	R3; R13	vedi Tab.1	
6	Imballaggi misti	E1	R3; R13		
7	Legno	E5	R13	vedi Tab.2	
8	Vetro	E2	R13	vedi Tab.3	
9	Plastica	E4	R13	vedi Tab.4	
11	Ingombranti	G	R13	€ 180,00	
12	Altri rifiuti differenti da quelli sopra indicati	B-C	D8; D9	€ 180,00	(**)
13	Materiali ferrosi e non ferrosi	E3	R13	vedi Tab.5	
(*)	Materiale indifferenziato o materiale inerte (limitatamente ai codici CER autorizzati nella sezione A - Discarica) aventi caratteristiche di rifiuto ingombrante	A	D1	€ 180,00	
(**)	Altri rifiuti indifferenziati autorizzati all'interno dell'impianto TMB	B-C	D8; D9	€ 180,00	

Tariffa trasporto € **25,77**

Nomenclatura sezioni impiantistiche:

Sezione A: Discarica per rifiuti non pericolosi

Sezione B: Impianto di selezione/triturazione

Sezione C: Impianto di biostabilizzazione

Sezione D: Impianto di compostaggio di qualità

Sezione E: Piattaforma di valorizzazione dei rifiuti differenziati, suddivisa in: sezione E1 (rifiuti di carta), sezione E2 (rifiuti di vetro), sezione E3 (rifiuti di ferro), sezione E4 (rifiuti di plastica), sezione E1 (rifiuti di legno).

Relativamente ai punti 1, 3 il Comune di Olbia ha una diminuzione tariffaria pari a € 7,96 a tonn a titolo di indennizzo per il pregiudizio ambientale patito a ragione della ubicazione nel territorio Comunale di Olbia della discarica controllata consortile in conformità all'atto di indirizzo della Regione del 13/04/2007 (delibera n. 17/7)

Si specifica che le tonnellate dei rifiuti differenziati e delle MPS prodotte che saranno inviate ad idonei impianti autorizzati al recupero/trattamento saranno al netto delle frazioni estranee derivanti dalle operazioni di selezione e prepulitura. Tali frazioni verranno smaltite presso idoneo impianto di smaltimento.



Tipologia rifiuto (descrizione sintetica)	Codici CER associati	Denominazione
Indifferenziata	020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
	200303	residui della pulizia stradale
	200111	prodotti tessili
	200301	rifiuti urbani non differenziati
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
Inerti	170101	cemento
	170102	mattoni
	170103	mattonelle e ceramiche
	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
Frazione Umida	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
	020701	rifiuti prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione materia prima nell'produzione di bevande alcoliche e analcoliche
	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
	200302	rifiuti dei mercati
Rifiuti ligneocellulosici	020103	scarti di tessuti vegetali
	030101	scarti di corteccia e sughero
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
	150103	imballaggi in legno
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
	200201	rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi
Carta	200101	carta e cartone da raccolta differenziata di rifiuti urbani
Cartone	150101	imballaggi in carta e cartone
Imballaggi misti	150105	Imballaggi in materiali compositi
	150106	Imballaggi in materiali misti
Legno	150103	Imballaggi in legno
	170201	Legno da demolizioni
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137, proveniente da raccolta differenziata di rifiuti urbani
Vetro	150107	Imballaggi in vetro
	160120	Vetro prodotto dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli
	170202	Vetro
	191205	Vetro da trattamento meccanico di rifiuti
Plastica (imballaggi)	200102	Vetro da raccolta differenziata di rifiuti urbani
	150102	Imballaggi in plastica
Plastica mista	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
	170203	Plastica
	191204	Plastica e gomma
	200139	Plastica da raccolta differenziata di rifiuti urbani
Ingombranti	200307	rifiuti ingombranti
Altri rifiuti differenti da quelli sopra indicati	020202	scarti di tessuti animali
	030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
	040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
	040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
	020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
Materiali ferrosi e non ferrosi	100210	scaglie di laminazione
	100299	rifiuti non specificati altrimenti dell'industria del ferro e dell'acciaio
	120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
	120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
	150104	imballaggi metallici
	160117	metalli ferrosi
	170405	ferro e acciaio
	191202	metalli ferrosi
200140	metallo da raccolta differenziata di rifiuti urbani	



Tabella 1: Dettaglio tariffe di conferimento rifiuti carta/cartone e imballaggi misti 2014

1.1 a: Circuito COMIECO			
Il presente prospetto riporta il dettaglio degli oneri di trattamento dei rifiuti di carta e cartone per i Comuni e/o Gestori di raccolta convenzionati con il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica			
CER	Denominazione	Oneri (€/t) per le operazioni di ricevimento, selezione e prepulitura finalizzate a consentire l'accesso alla prima fascia Comieco	Note
150101	Selettiva	35,00	Importo comprensivo degli oneri di smaltimento in discarica degli scarti di lavorazione (impurità), qualora questi siano ≤ al 5% del totale conferito.
200101	Congiunta	35,00	
La valutazione della percentuale di impurità presente nel rifiuto sarà determinata con controlli trimestrali (analisi merceologiche) eseguite in contraddittorio. Il risultato di tali indagini determinerà il corrispettivo da applicare nel trimestre successivo.			

1.1 b: Circuito COMIECO			
Il presente prospetto riporta il dettaglio degli oneri di trattamento dei rifiuti di carta e cartone per i Comuni e/o Gestori di raccolta convenzionati con il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica			
CER	Denominazione	Oneri (€/t) per le operazioni di ricevimento, selezione e prepulitura finalizzate a consentire l'accesso alla prima fascia Comieco	Note
150101	Selettiva	60,00	Importo comprensivo degli oneri di smaltimento in discarica degli scarti di lavorazione (impurità), qualora questi siano > al 5% del totale conferito.
200101	Congiunta	60,00	
La valutazione della percentuale di impurità presente nel rifiuto sarà determinata con controlli trimestrali (analisi merceologiche) eseguite in contraddittorio. Il risultato di tali indagini determinerà il corrispettivo da applicare nel trimestre successivo.			
Si specifica che le tonnellate di MPS effettivamente conferite a Comieco saranno al netto delle frazioni estranee derivanti dalle suddette operazioni di selezione e prepulitura. Tali frazioni verranno smaltite presso idoneo impianto di smaltimento.			

1.2: Circuito EXTRA - COMIECO				
Il presente prospetto riporta il dettaglio delle tariffe di conferimento dei rifiuti di carta e cartone per Comuni e/o Gestori di raccolta <u>non convenzionati</u> con il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica				
CER	Denominazione	Tenore di frazione estranea	Tariffa (€/t)	Note
150101	Selettiva	f.e. ≤10%	0,00	La percentuale di frazione estranea (f.e.) sarà determinata, in contraddittorio, durante le operazioni di scarico del materiale (controllo visivo).
		f.e. >10%	60,00	
200101	Congiunta	f.e. ≤10%	0,00	
		f.e. >10%	60,00	

1.3: Altri imballaggi misti		
CER	Descrizione	Tariffa [€/ton]
150105	Imballaggi in materiali compositi	180,00
150106	Imballaggi in materiali misti	180,00



Tabella 2: Dettaglio tariffe di conferimento rifiuti di legno 2014

2.1: Circuito Rilegno

CER	Denominazione	Tenore di frazione estranea	Oneri (€/t) per le operazioni di ricevimento, preselezione e riduzione volumetrica	Note
150103	Imballaggi in legno	f.e. ≤10%	50,00	La percentuale di frazione estranea (f.e.) sarà determinata, in contraddittorio, durante le operazioni di scarico del materiale (controllo visivo).
		f.e. >10%	(*)	

(*) Qualora le impurità (f.e.) superino il 10% del totale conferito, il carico sarà respinto e si procederà con una delle seguenti opzioni:

- Cambio del codice CER in ingresso: il rifiuto sarà considerato come rifiuto indifferenziato (codice CER 20.03.01), con la conseguente applicazione della tariffa corrispondente alla tipologia dei rifiuti in parola;
- Respingimento del mezzo: Il rifiuto potrà essere ricaricato sul mezzo conferitore e respinto dall'impianto, con conseguente applicazione dei costi logistici (da determinare volta per volta).

2.2: Altri rifiuti di legno (Circuito Rilegno)

CER	Denominazione	Tenore di frazione estranea	Oneri (€/t) per le operazioni di ricevimento, preselezione e riduzione volumetrica	Note
170201 191207 200138	Rifiuti in legno	f.e. ≤10%	90,00	La percentuale di frazione estranea (f.e.) sarà determinata, in contraddittorio, durante le operazioni di scarico del materiale (controllo visivo).
		f.e. >10%	(*)	

(*) Qualora le impurità (f.e.) superino il 10% del totale conferito, il carico sarà respinto e si procederà con una delle seguenti opzioni:

- Cambio del codice CER in ingresso: il rifiuto sarà considerato come rifiuto indifferenziato (codice CER 20.03.01), con la conseguente applicazione della tariffa corrispondente alla tipologia dei rifiuti in parola;
- Respingimento del mezzo: Il rifiuto potrà essere ricaricato sul mezzo conferitore e respinto dall'impianto, con conseguente applicazione dei costi logistici (da determinare volta per volta).

Si specifica che le tonnellate effettivamente conferite a Rilegno saranno al netto delle frazioni estranee derivanti dalle succitate operazioni di selezione e prepulitura. Tali frazioni verranno smaltite presso idoneo impianto di smaltimento.



Tabella 3: dettaglio tariffe di conferimento rifiuti di vetro 2014

3.1: Rifiuti di vetro

CER	Denominazione	Tenore di frazione estranea	Tariffa [€/ton]	Note
150107	Imballaggi in vetro	f.e.≤3%	30,00	La percentuale di frazione estranea (f.e.) sarà determinata, in contraddittorio, durante le operazioni di scarico del materiale (controllo visivo).
		f.e>3%	80,00	
200102	Vetro da raccolta differenziata di rifiuti urbani	f.e≤3%	30,00	
		f.e>3%	80,00	

3.2: Altri rifiuti di vetro

CER	Descrizione	Tariffa [€/ton]
160120	Vetro da smaltimento e da manutenzione di veicoli	180,00
170202	Vetro	180,00
191205	Vetro da trattamento meccanico di rifiuti	180,00



Tabella 4: Dettaglio tariffe di conferimento rifiuti di plastica 2014

4.1: Circuito COREPLA

Il presente prospetto riporta il dettaglio degli oneri di trattamento dei rifiuti di plastica per Comuni e/o Gestori di raccolta convenzionati con il Consorzio Nazionale Raccolta, Riciclaggio e Recupero e Riciclo degli Imballaggi in Plastica

CER	Denominazione	Tenore di frazione estranea	Oneri (€/t) per le operazioni di ricevimento, selezione e prepulitura	Note
150102	Imballaggi in plastica	f.e. ≤ 20% del totale conferito	100,00	Oneri per consentire l'accesso del materiale alla "seconda fascia Corepla"
			130,00	Oneri per consentire l'accesso del materiale alla "prima fascia Corepla"

Per percentuali di impurità (scarti) superiori al 20% del totale conferito, sarà applicata una maggiorazione agli oneri succitati pari a 20,00 €/t. La valutazione della percentuale di impurità presente nel rifiuto sarà determinata con controlli trimestrali (analisi merceologiche) eseguite in contraddittorio. Il risultato di tali indagini determinerà il corrispettivo da applicare nel trimestre successivo

Qualora un comune/gestore deleghi direttamente il CIPNES "Gallura", lo stesso si impegna a corrispondere al comune/gestore il corrispettivo ricevuto da Corepla, al netto dei succitati oneri per le operazioni di ricevimento, selezione e prepulitura. Si specifica che l'importo da corrispondere sarà relativo alle tonnellate effettivamente conferite a Corepla, al netto delle frazioni estranee che verranno smaltite presso idoneo impianto di smaltimento.

4.2: Circuito extra - COREPLA

Il presente prospetto riporta il dettaglio delle tariffe di conferimento dei rifiuti di plastica per Comuni e/o Gestori di raccolta non convenzionati con il Consorzio Nazionale Raccolta, Riciclaggio e Recupero e Riciclo degli Imballaggi in Plastica

CER	Denominazione	Tenore di frazione estranea	Tariffa [€/ton]	Note
150102	Imballaggi in plastica	f.e. ≤ 20% del totale conferito	130,00	La percentuale di frazione estranea (f.e.) sarà determinata, in contraddittorio, durante le operazioni di scarico del materiale (controllo visivo).
		f.e. > 20% del totale conferito	150,00	

4.3: Altri rifiuti in plastica

CER	Descrizione	Tariffa [€/ton]
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	150,00
170203	Plastica	150,00
191204	Plastica e gomma	150,00
200139	Plastica da raccolta differenziata di rifiuti urbani	150,00



Tabella 5: Dettaglio tariffe di conferimento rifiuti di ferro 2014

5.1: Rifiuti di ferro

Tipologia	Tenore di frazione estranea	Tariffa [€/ton]	Note
Rifiuti di ferro	f.e. ≤ 10% del totale conferito	0,00	La percentuale di frazione estranea (f.e.) sarà determinata, in contraddittorio, durante le operazioni di scarico del materiale (controllo visivo).

(*) Qualora le impurità (f.e.) superino il 10% del totale conferito, il carico sarà respinto e si procederà con una delle seguenti opzioni:

- Cambio del codice CER in ingresso: il rifiuto sarà considerato come rifiuto indifferenziato (codice CER 20.03.01), con la conseguente applicazione della tariffa corrispondente alla tipologia dei rifiuti in parola;
- Respingimento del mezzo: Il rifiuto potrà essere ricaricato sul mezzo conferitore e respinto dall'impianto, con conseguente applicazione dei costi logistici (da determinare volta per volta).



(Handwritten signature and scribbles)